

VareseNews

Le tute rosse di Husqvarna fanno dieci richieste all'azienda

Pubblicato: Martedì 23 Aprile 2013



I lavoratori del **reparto montaggio dell'Husqvarna** sono consapevoli che il loro futuro è fortemente a rischio. La nuova proprietà non ha un piano industriale per il rilancio dell'azienda di **Cassinetta** di Biandronno e così le «**tute rosse**» (è il colore delle divise aziendali) hanno cercato di anticipare i tempi di decisione della proprietà, facendo una serie di richieste a partire dagli ammortizzatori sociali.

I lavoratori chiedono il **pagamento anticipato** da parte dell'azienda **all'Inps** delle mensilità per la cassa integrazione straordinaria; una **buona uscita** previo licenziamento volontario prima della cassa integrazione; **estensione ad un altro anno** oltre al primo depositato di cassa integrazione per tutti i lavoratori; poichè la produzione delle restanti **3.500 moto** servono all'azienda per risparmiare delle **penali**, si chiede a quest'ultima di **distribuire parte dei ricavati** ai lavoratori; costante aggiornamento della situazione aziendale durante la cassa integrazione; l'esaurimento delle ore di **flessibilità** accumulate.

I lavoratori hanno individuato altre **tre richieste che definiscono «difficili»**: il cambiamento della **causale** della cassa integrazione straordinaria, che ricordiamo è per cessata attività; considerando che la **Pierer Industrie**, società che fa capo all'attuale amministratore delegato di **Ktm**, possiede altre aziende, si chiede di importare lavoro dall'esterno (motori, moto, pre assemblaggi); l'impegno della **Pierer Industries** a ricercare un nuovo proprietario, anziché condannare **l'Husqvarna a morte certa**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it